



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Premessa

Con occhi ben aperti verso i segni dei tempi, assumendone le gioie ed i dolori, le ansie, le sfide e le speranze, in solido, come unica Comunità Educante, nel chiedere ed ottenere la possibilità di vivere insieme nell'Istituto M. Massimo il cammino formativo di ciascuno,

dichiariamo di

- Fare nostri gli obiettivi dell'Istituto così come espressi nella parte introduttiva del PTOF, ovvero: "L'Istituto M. Massimo [...] aspira a che gli alunni raggiungano quella maturazione personale, "all'altezza della perfetta statura di Cristo" (Ef. 4, 14), frutto dell'incontro personale con Lui, nella libera adesione, esperienziale, affettiva e cognitiva, al messaggio cristiano e alla sua professione di fede.

Nel pieno rispetto di questa indole fondamentale, la nostra scuola considera vuoto di senso ogni interesse e ogni stile che sia anche vagamente riconducibile ad un anacronistico "proselitismo". Consideriamo pienamente cattolico e, quindi, cristiano educare i ragazzi alla scoperta e all'impiego della loro responsabile libertà, per poter dare senso e pienezza alle loro vite. Solo questa libertà, autentica e vera, potrà dare corso all'incontro personale con Gesù Cristo, con il suo modo di procedere e con l'assunzione, consapevole e voluta, dei suoi stessi sentimenti (cfr. Fil 2, 5).

In questo senso, la nostra è una scuola ignaziana che, secondo la propria tradizione educativa, ha come fine unico di ogni sua attività, scolastica ed extrascolastica, il raggiungimento dell'eccellenza umana e spirituale da parte dei nostri alunni e delle nostre alunne. Questa eccellenza, umana e spirituale, passa necessariamente anche per l'eccellenza accademica, ma rispetto a quest'ultima non si costituisce né come alternativa, né come subordinata, né come parallela..."

- Essere consapevoli che l'unica ragion d'essere della scuola sono gli studenti e le studentesse, cuore di tutto lo sforzo educativo. È necessario che essi siano protagonisti della loro piena autoeducazione e crescita personale, testimoniate con uno stile di vita coerente con il Progetto Educativo d'Istituto e la sua indole.
- Essere consapevoli che Docenti, Collaboratori e Dirigenti, tanto gesuiti come laici, hanno un ruolo di primaria importanza per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto che testimonieranno, innanzitutto, con lo stile di vita e la stimata, curata ed empatica professionalità, fondata sulla *cura personalis* di ogni studente.
- Essere consapevoli che è dei genitori la responsabilità, prima e principale, nell'educazione dei propri figli. Lungi dal disinteressarsi del processo educativo, affidando figli e figlie a questa Istituzione scolastica, i genitori assumono anch'essi, di questa, il profilo, in prima persona, e si coinvolgono ancora di più nella sua vita, anche attraverso le loro competenze e le loro professionalità.
- Essere consapevoli di come il patto formativo si propone di rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo pedagogico, allo scopo di favorire la reciproca comprensione e collaborazione, tenendo in debita considerazione i codici e i regolamenti d'Istituto.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	<p>Garantire un'offerta formativa basata su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana, culturale, religiosa.</p> <p>Fornire una formazione culturale e professionale qualificata in armonia con la visione cristiana e ignaziana dell'uomo, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.</p> <p>Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento del personale e delle dotazioni.</p>	<p>Prendere visione dell'offerta formativa, condividerla, discuterla con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.</p>	<p>Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano dell'offerta formativa, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità e accettando quanto espresso e sottoscritto.</p> <p>Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.</p>
RELAZIONALITÀ	<p>Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto</p>	<p>Condividere con gli insegnanti le linee educative comuni, consentendo alla scuola</p>	<p>Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso</p>

	<p>reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro.</p> <p>Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.</p>	<p>di dare continuità alla propria azione educativa.</p> <p>Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un clima positivo di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti.</p>	<p>come insieme di persone, oggetti e situazioni</p> <p>Rispettare le persone che lavorano e che frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna.</p>
PARTECIPAZIONE	<p>Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.</p> <p>Promuovere occasioni di incontro e confronto con le famiglie.</p> <p>Dare effettivo seguito alle segnalazioni di disservizio provenienti da famiglie, studenti, personale della scuola.</p>	<p>Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli.</p> <p>Collaborare con la scuola nel far rispettare allo studente i suoi impegni.</p> <p>Informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dello studente.</p> <p>Cercare di partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola.</p> <p>Segnalare alla scuola, attraverso i canali più appropriati, gli eventuali disservizi o reclami.</p>	<p>Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio.</p> <p>Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.</p>
INTERVENTI EDUCATIVI	<p>Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti.</p> <p>Stimolare la riflessione sugli episodi di criticità e favorire interventi educativi mirati.</p> <p>Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti.</p> <p>Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.</p>	<p>Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità</p> <p>Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni.</p> <p>Giustificare sempre le assenze ed i ritardi dello studente utilizzando gli appositi strumenti.</p>	<p>Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.</p> <p>Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.</p> <p>Rispettare le regole di comportamento stabilite dai codici e dai regolamenti d'Istituto.</p>